



**FONDI SBLOCCATI
DAL GOVERNO
PER CAMBIARE
IL VOLTO DI PISA:
TUTTI GLI INTERVENTI,
PARTENDO DALLE PERIFERIE**

**Il sindaco Michele Conti
e l'assessore Raffaele Latrofa
hanno illustrato
il piano di lavori
da 20 milioni di euro**

CITTÀ CANTIERE

CAPOBIANCO alle pagine 2 e 3

Quindici milioni in più per i lavori pubblici e il decoro urbano

Il cronoprogramma in centro e sul litorale

IL TESORETTO

**«Bonus» in arrivo grazie
allo sblocco del Governo:
in tutto per Pisa 20 milion**

di ELISA CAPOBIANCO

QUINDICI milioni di euro, in più. Quindici milioni da aggiungere ai cinque già preventivati e impegnati. Tanto ha fruttato lo sblocco dell'avanzo di bilancio che il Governo ha concesso ai Comuni virtuosi. Pisa li spenderà in lavori pubblici e riqualificazione

del verde. Ma non solo.

«I bandi dovranno essere pubblicati entro il 31 dicembre per consentire l'avvio dei progetti già nei primi mesi del 2019 – spiegano il sindaco [Michele Conti](#) e l'assessore Raffaele Latrofa –. Il tempo è poco e i nostri uffici stanno lavorando strenuamente per rispettare i termini. Ma una cosa è certa: nemmeno un euro andrà perduto». In ballo, del resto, c'è il futuro della città che – promettono i due – cambierà faccia, all'insegna dell'«ordine» e dell'«eleganza».

Tutto con particolare attenzione per le periferie e il litorale: al solo mare arriveranno ben 550mila euro, da investire su strade e marcia-



pedi in un'ottica anche turistica. «Grazie all'intervento del Governo – aggiunge Conti – invece di 6 milioni ne abbiamo a disposizione 20 milioni. Senza lo sblocco dei fondi, la possibilità di intervento sulla città sarebbe stata minima. Adesso invece è possibile investire su riqualificazione decoro urbano, sicurezza idraulica, edilizia scolastica, quartieri periferici e manutenzione delle strade. Se a questo tesoro, aggiungiamo anche gli interventi del 'Bando periferie', gli anni da fine 2018 al 2020 saranno anni di grandi investi-

menti e di forte cantierabilità».

FITTO il programma di interventi. Dalla sistemazione idraulica di Pisa nord (Porta a Lucca, in primis, famosa per finire sott'acqua) al decoro urbano che vale un milione e 200mila euro, dal potenziamento dell'illuminazione per 450mila euro al rifacimento delle rotatorie per 520mila, dall'abbattimento alla ripiantumazione degli alberi. «Procederemo con una media di duecento piante l'anno, valutandone lo stato di salute con la facoltà di agraria e le associazioni

ambientaliste», tiene a precisare Latrofa.

IL PRIMO intervento e il più evidente riguarderà le piazze del centro storico di Pisa il cui restyling costerà 2 milioni e 140mila euro. Per i pisani, il vero regalo di Natale sarà la pulizia di piazza della stazione. «Sarà irricognoscibile – chiude Latrofa – grazie alle nuove siepi, ai fiori (scelti dal sindaco in persona, ndr) e allo spostamento delle panchine Fibonacci, utilizzate in modo improprio». Poi sarà la volta di piazza Santa Caterina, piazza Dante, piazza D'Ancona e piazza Mazzini.

Piazza della Stazione



Zona stazione attenzionata speciale. Importanti investimenti sulla piazza che è biglietto da visita di Pisa. Opere a verde (siepi e fiori) per 93mila euro, potenziamento dell'illuminazione per 50mila e spostamento panchine.

Piazza Santa Caterina



E' stata teatro soprattutto durante l'estate di innumerevoli aggressioni ed episodi di microcriminalità. Ora è pronta al restyling, in chiave sicurezza. Verde per 30mila euro ma soprattutto nuovo impianto luci per 250mila.

Piazza D'Ancona



Tra gli interventi più attesi nei luoghi di riferimento del centro storico, c'è anche piazza d'Ancona. Un piccolo angolo che verrà messo a nuovo con un investimento floreale (e di verde in genere) pari a 16mila euro.



Il caso

«Bando periferie» Già approvati tutti gli esecutivi

OPERE di riqualificazione per 43 milioni di euro: risorse distribuite tra zona stazione, San Giusto-San Marco ed in generale Pisa Su. Il «Bando periferie» promette rivoluzioni. Dopo la corsa ad ostacoli, il 6 novembre l'approvazione degli esecutivi.



Strade e marciapiedi

STANZIATI per il decoro urbano un milione e 200mila euro da investire soprattutto nel verde pubblico e negli arredi urbani. Al rifacimento delle strade andranno 2 milioni e 400mila euro: il primo obiettivo sarà l'asfaltatura dei marciapiedi danneggiati e delle strade, sia nel centro che nella periferia. Verrà prestata particolare attenzione alle vie danneggiate dai lavori per l'installazione della fibra ottica, intervento che ha interessato nelle ultime settimane i quartieri principali. Verrà trovato un accordo per il quale l'ente dell'energia si occuperà di livellare la carreggiata, chiudendo le fosse scavate per la posa, mentre il Comune si preoccuperà del risultato finale, rendendo omogenea la superficie. L'obiettivo insomma è evitare quelle antiestetiche toppe.





Illuminazione potenziata

L'ILLUMINAZIONE è il punto forte del nuovo programma di lavoro, reso possibile dallo sblocco dell'avanzo di bilancio. Il **Comune di Pisa** ha concentrato la sua attenzione anche e soprattutto sul potenziamento del sistema di illuminazione che fa il paio con la sicurezza: previsti 450mila euro. Zona stazione ferroviaria e piazza Santa Caterina, le attenzionate speciali. L'intervento più incisivo proprio su piazza Martiri della Libertà dove verrà ripensato l'intero impianto, diventato sin dalla sua inaugurazione bersaglio dei vandali. Meritevole di nota anche il finanziamento destinato alla sistemazione idraulica. In questo caso, i lavori si concentreranno soprattutto su Pisa nord. La questione annosa da risolvere è rappresentata da Porta a Lucca, purtroppo famosa per i suoi periodici allagamenti (vedi quello del 2016).



Restyling rotatorie

LA RIQUALIFICAZIONE delle rotatorie rappresenta una buona fetta dell'investimento comunale. Una fetta pari a 520mila euro. I lavori riguarderanno nello specifico: via Garibaldi/Cnr, via di Cisanello, via Aurelia Sud e Sesta Porta. Le rotonde verranno tutte ripensate e decorate con piante e fiori. Il primo intervento e il più evidente però riguarderà le piazze del centro storico di Pisa il cui restyling costerà 2 milioni e 140mila euro. Per i pisani, il vero regalo di Natale sarà il rifacimento di piazza della stazione. «Sarà irricognoscibile e allo spostamento delle panchine Fibonacci, utilizzate in modo improprio», promettono il sindaco **Michele Conti** e l'assessore Raffaele Latrofa. Poi sarà la volta di piazza Santa Caterina, piazza Dante, piazza D'Ancona e piazza Mazzini.



Cimiteri e impianti sportivi

BUONE notizie per il restyling dei cimiteri. Per questi ultimi saranno stanziati 540mila euro: l'obiettivo, come sottolineato dagli amministratori, è rendere più decorosi e sicuri gli spazi. Un occhio di riguardo anche per gli impianti sportivi: al loro rifacimento saranno destinati 880mila euro. I bandi saranno pubblicati entro il 31 dicembre. Una ampia fetta dei fondi sbloccati dal Governo sarà utilizzata poi per gli interventi sui plessi pisani: il cronoprogramma è stato ultimato e i cantieri partiranno già nei primi mesi del 2019, coi bandi pubblicati entro la fine dell'anno. All'edilizia scolastica saranno destinati tre milioni di euro. Soldi che serviranno per mettere a nuovo gli edifici, ma soprattutto a renderli più sicuri.



**COMUNE**

Il sindaco [Conti](#) con l'assessore ai Lavori pubblici Latrofa

**Focus**

Pronti a tagliare e ripiantumare centinaia di alberi

PER il verde pubblico è previsto impegno di spesa pari a 2.140.000 che comprende: interventi sulle piazze del centro storico, interventi di rinnovo del patrimonio arboreo, interventi fitosanitari e potature, riqualificazione rotonde cittadine e interventi sul litorale.

